

# Figure in collina: SEGNALI AGLI DÈI?

In parecchie parti della Gran Bretagna si possono vedere sui pendii collinari cavalli bianchi ed altre figure. Esse furono fatte tagliando via la superficie della sommità e mettendo in mostra il calcare bianco che si trovava sotto la superficie. Da tempi antichissimi sembra che l'uomo sia stato affascinato dalla possibilità di tracciare dei segni visibili in un raggio di chilometri.

L'unico problema era che il punto di vista più favorevole era dall'alto... quando non esistevano ancora gli aerei! Molto probabilmente erano dei segnali dell'uomo ai suoi dèi che, diceva una leggenda, sull'aerona-ve guidata dal vento sarebbero poi atterrati sulle loro terre. E' possibile che i luoghi in cui erano incise queste raffigurazioni fossero recinti sacri in cui venivano celebrati riti connessi con la fertilità dell'uomo, dell'animale e della terra.

La figura più antica è quella del "cavallo di Uffington" attribuita all'Età del Ferro perché una figura simile compare sulle monete di quell'epoca. E' lunga ben 108 metri e la sua forma un po' strana ha sollevato dei dubbi se sia effettivamente un cavallo. Un cavallo perfetto, invece, è quello raffigurato sull'altura di Westbury, probabilmente inciso nel 1778 sul luogo in cui era inciso un altro antico cavallo, forse un drago.

Sebbene in numero preponderante, i cavalli non sono le uniche figure antiche sulle colline. Ci sono anche delle figure umane, come il gigante di Cerne Abbas e l'uomo lungo di Wilmington, nel Sussex.

Il primo è considerato un simbolo di fertilità e sulla sommità di quella collina c'era un recinto in cui per

*Uomo Lungo Wilmington*



*Gigante Cerne Abbas*



*Cavallo Westbury*



*Cavallo Uffington*

secoli avvenivano le celebrazioni del calendimaggio. Si credeva che se una donna sterile passava la notte a dormire sul corpo del gigante sarebbe stata poi in grado di avere figli.

Il secondo rappresenta un uomo molto alto (70 m) con le braccia allargate che sembrano reggere due bastoni. E' considerata la più grande raffigurazione di soggetto umano del mondo. E' stato descritto come un soldato romano, San Paolo, Re Aroldo e altri personaggi storici. Una teoria sostiene che molte delle figure collinari fossero collegate con la venerazione del Sole e l'Uomo Lungo potrebbe aprire le porte del cielo dopo il trionfo sul demone delle tenebre.

*Bibliografia: Janet e Colin Bord  
"Britannia Misteriosa" 1972*